



Servizio Giuridico, Istituzionale,
Area "lavori Aula: supporto
tecnico-regolamentare",
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Nomina a Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ex art. 47 d.P.R 445/2000 e ss.mm. - in ordine alle cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa regionale in materia

Il sottoscritto Sandro Compagnoni, nato a _____ il 19 giugno 1966, residente in _____, n. _____ - cap _____, codice fiscale _____, nominato - ai sensi della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche - Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 8 (Nomina dei due Coadiutori del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale),

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA

di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 2, co. 3, lett. a) e b) della l.r. 31/2003 e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità di cui all'art. 2, co. 3, lett. a) e b) della l.r. 31/2003 e ss.mm.

e di impegnarsi pertanto a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data di accettazione della nomina (barrare la casella);

di non svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo e di impegnarsi - come previsto dall'art. 2, co. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm. - a non svolgere per tutta la durata della carica alcuna attività di lavoro subordinato o autonomo (barrare la casella)

ovvero

di svolgere la/le seguente/i attività di lavoro subordinato o autonomo:

LAVORATORE AUTONOMO CONSULENZE

e di impegnarsi pertanto - come previsto dall'art. 2, co. 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm. - a non svolgere, per tutta la durata della carica, la/le attività di cui sopra nonché altre attività di lavoro subordinato o autonomo (barrare la casella);

di impegnarsi - come previsto dal vigente piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Consiglio regionale del Lazio (paragrafo 2.5.8) - a comunicare al responsabile della Struttura "Prevenzione della corruzione e trasparenza" e al responsabile dell' Area "Lavori Aula: supporto tecnico-regolamentare" del Servizio Giuridico, Istituzionale l'eventuale insorgenza, nei cinque giorni successivi alla stessa, delle cause di incompatibilità di cui all'art. 2, co. 3, lett. a) e b) e 4 della l.r. 31/2003 e ss.mm. (barrare la casella).

Il sottoscritto con la presente esprime anche il consenso al trattamento dei propri dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

Roma, li 13 luglio 2016

Sandro Compagnoni